



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025/2026

Classe 5 Sez. A

LICEO ARTISTICO

Indirizzo:

Arti figurative misto
Pittura e decorazione pittorica
Scultura e decorazione plastica

1.	INDICE	
2.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
	2.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO.....	2
3.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
	3.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	2
	3.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	3
4.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
	4.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	7
	4.2 CONTINUITÀ DOCENTI	7
	4.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	7
5.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
	5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	8
	5.2 OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI	8
	5.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: ORGANIZZAZIONE – VERIFICA – SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO	10
	5.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (FSL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	13
6.	ATTIVITÀ E PROGETTI	
	6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	23
	6.2 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA	24
	6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ...	25
7.	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	
	7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE	26
8.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
	8.1 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	50
	8.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE.....	51
	8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	59
	8.4 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI	60

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il nostro Istituto è collocato in un territorio ampio ed eterogeneo, essendo rappresentate tutte le fasce sociali ed economiche. Nelle vicinanze sono presenti biblioteche e varie attività di tipo culturale e sociale che possono supportare la Scuola. I mezzi di trasporto pubblici sono ben collegati ed utilizzati dagli studenti. La presenza di più sedi anche dislocate su un territorio ampio richiede grande organizzazione sia delle risorse umane che materiali. In seno all'Istituto si è costituito un Comitato Genitori che affianca e supporta l'organizzazione scolastica. Si registra anche l'attiva presenza dell'associazione "Allarga.Menti" che collabora con l'Istituto nella creazione di percorsi di potenziamento dell'offerta formativa.

La popolazione studentesca si presenta eterogenea e proveniente da varie aree della città e da zone limitrofe e inoltre la presenza di vari indirizzi nelle singole sedi arricchisce ulteriormente l'eterogeneità dell'utenza. La sede di Via B.M. De Mattias è aperta anche nel pomeriggio per il Centro Sportivo Studentesco e per la presenza del Corso di II Livello, per adulti, che ha anch'esso due indirizzi. La provenienza come detto è varia, dunque la Scuola ha particolare flessibilità ed abilità di adattamento alle diverse esigenze, maturata nel corso degli anni. Vista la considerevole presenza di ragazzi BES, la Scuola risponde con Progetti ad hoc e formazione continua del personale allo scopo di favorire una piena e completa inclusione di tutti gli studenti.

2.1 Presentazione Istituto

Il nostro Istituto si colloca su 2 Municipi della città, VII e VIII; le sedi dell'IIS Confalonieri De Chirico sono quattro e tutte sono raggiungibili dai mezzi di trasporto di superficie e dalla linea A, B e C della metro: 1) Via B. M. De Mattias 5; 2) Largo Pannonia 37; 3) Via Cerveteri, 53; 4) Via Alessandro Severo, 212.

Tutte le sedi sono dotate dei laboratori inerenti le materie di indirizzo. L'adesione al PNSD e ai progetti PNRR4.0 ha permesso di attrezzare le aule con Schermi interattivi. La maggior parte dei fondi proviene da finanziamenti statali e recentemente, anche da progetti Europei o Nazionali. Per quanto attiene le attività sportive: la sede Centrale ha un campo esterno e palestra; la sede di Via Cerveteri ha anche accesso a palestra e campo esterno ma ad accesso limitato per la condivisione con Istituto attiguo; la sede di Severo che manca di tali spazi ha stipulato da svariati anni convenzioni con strutture sul territorio. L'accesso per gli studenti con disabilità è garantito in tutte le sedi. Numerosi sono stati nel passato e sono attualmente i Progetti attivati in collaborazione con vari Enti Istituzionali e Privati, nonché con Associazioni di volontariato, al fine di costruire dei percorsi didattico-educativo-formativi in relazione agli obiettivi e alle metodologie. Ugualmente significativi sono gli accordi di rete stipulati con altre Istituzioni scolastiche e partner istituzionali e/o locali per collaborazioni in attività didattiche, di ricerca e sperimentazione.

Presso il Liceo sono attualmente presenti le classi quinte dei Corsi di durata quinquennale di Nuovo Ordinamento per i seguenti indirizzi: architettura e ambiente; grafica; arti figurative; design. La classe 5A di indirizzo Arti figurative misto - Pittura e decorazione pittorica Scultura e decorazione plastica è collocata presso la sede succursale di via Cerveteri. L'Istituto ha attivato, dall'A.S. 2023/24, la sperimentazione del diploma quadriennale per l'Istituto tecnico per la Grafica.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

nell'area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

nell'area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

nell'area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

nell'area storico umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi

informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

nell'area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti del Liceo Artistico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoresche, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

In particolare, **gli studenti dell'indirizzo Arti figurative** a conclusione del percorso di studio dovranno:

- essere in grado di aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

3.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	1[^] anno	2[^] anno	3[^] anno	4[^] anno	5[^] anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			

Discipline geometriche	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e plastiche			6	6	6
Totale ore	34	34	35	35	35

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
CARTA PAOLA	Docente /Coordinatrice	Lingua e letteratura italiana
	Tutor Orientamento	Storia
MARINI GIOVANNA	Docente/membro interno	Matematica e Fisica
GASBARRO MARIA ASSUNTA	Docente	Lingua Inglese
IMPERIO GRAZIA	Docente /membro interno	Discipline plastiche e scultoree
		Laboratorio della figurazione scultura
POLIDORO GABRIELLA	Docente/Tutor FSL	Discipline pittoriche
		Laboratorio della figurazione pittura
SQUEGLIA MARIA CONCETTA	Docente	Storia dell'arte
PERRI GIUSEPPE	Docente	Filosofia
CECILIA VALERIA	Docente	IRC

IMBROGNO ANGELO	Docente	Scienze motorie e sportive
PELLE TERESA	Docente	Studio con docente
CAPORUSCIO GABRIELE	Docente	Sostegno

4.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana Storia	Carta Paola	Carta Paola	Carta Paola
Matematica	Martorelli Maura	Marino Anna Lisa	Giovanna Marini
Fisica	Martorelli Maura	Salutari Marco	Giovanna Marini
Lingua inglese	Colonnelli Desiree	Gasbarro Maria Assunta	Gasbarro Maria Assunta
Discipline plastiche e scultoree Laboratorio della figurazione scultura	Imperio Grazia	Imperio Grazia	Imperio Grazia
Discipline pittoriche Laboratorio della figurazione pittura	Polidoro Gabriella	Polidoro Gabriella	Polidoro Gabriella
Storia dell'arte	Squeglia Maria Concetta	Squeglia Maria Concetta	Squeglia Maria Concetta
Filosofia	De Luca Marina	De Luca Marina	Perri Giuseppe
Scienze motorie e sportive	Paiolletti Matteo	Scandurra Maria	Imbrogno Angelo
IRC	Cecilia Valeria	Cecilia Valeria	Cecilia Valeria
Sostegno	Caporuscio Gabriele	Caporuscio Gabriele	Caporuscio Gabriele

4.3 Composizione e storia classe

La classe è attualmente composta da 21 alunni (13 femmine e 8 maschi). Nel corso del triennio ci sono stati alcuni cambiamenti nella composizione del gruppo classe: nel quarto anno si è inserita nella classe un'alunna proveniente dalla sede centrale, nel quinto anno si è inserito un alunno proveniente da un'altra scuola e nelle prime settimane di scuola si è trasferita un'alunna in un'altra regione, a dicembre si è ritirato un alunno e un'alunna (che seguiva di un PEI) si è ritirata a marzo.

All'interno del gruppo vi è un alunno con L. 104 comma 3 che segue un PEI con obiettivi minimi, tre alunni certificati con PDP per DSA, otto con PDP per BES. Per garantire il diritto allo studio, favorire il loro successo formativo e l'inclusione sono state previste misure educative e didattiche di supporto specifiche in base alle certificazioni presentate, prevedendo anche adeguate forme di verifica e valutazione.

Per quanto attiene l'andamento didattico disciplinare, il gruppo classe risulta rispettoso delle regole e in complesso attento e abbastanza partecipe. L'impegno non è risultato sempre costante ma il livello raggiunto risulta discreto. Vi sono anche degli alunni che hanno partecipato con maturità e consapevolezza alle varie attività proposte, studiando in modo assiduo e raggiungendo una buona preparazione in quasi tutte le discipline in termini di conoscenze, competenze e abilità.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie didattiche utilizzate nel corso degli anni, che hanno tenuto conto delle esigenze specifiche della classe e delle considerazioni didattiche e pedagogiche dei docenti, sono state: lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, cooperative learning, didattica laboratoriale, peer tutoring e peer to peer. Le diverse scelte sono servite sia per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, con il supporto dei docenti di sostegno, sia per rafforzare il livello di attenzione e concentrazione, favorire l'acquisizione di una più efficace metodologia di studio potenziando l'autonomia personale, la motivazione e l'autostima. I tempi e le modalità delle verifiche hanno tenuto conto delle indicazioni fornite dai piani educativi e dai progetti individualizzati. A supporto delle attività sopra elencate si è fatto uso dei seguenti strumenti: libro di testo, lavagna digitale, video, testi e documenti, siti web specializzati e altri strumenti multimediali, digitali, audiovisivi.

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	17	4	
Partecipazione, interesse, impegno	11	10	
Rispetto degli altri	21		
Rispetto delle regole	21		

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero studenti				
1. Sa pianificare			13	7	
2. Sa verificare le soluzioni			13	7	
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione			13	7	
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo		4	10	7	
5. Sa produrre messaggi scritti		3	11	7	
6. Sa argomentare		3	11	7	
Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.		5	6	8	2
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.		5	6	8	2
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.		5	6	8	2
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione artistica		4	7	8	2
5. Sa leggere e comprendere testi letterari in lingua inglese		3	13	5	
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese		3	13	5	
COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze nell'area logica – matematica	Numero studenti				
1. Sa risolvere disequazioni		5	13	3	

2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.		3	13	5	
3. Sa calcolare il limite di una funzione		4	13	4	
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue		5	13	3	
5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica		7	10	4	
6. Sa tracciare il grafico di una funzione		7	10	4	
Competenze Area motoria	Numero studenti				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali		4	8	9	
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento		4	8	9	
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni		4	8	9	
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute		4	8	9	

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

METODI ADOTTATI	Lezioni frontali	Esercitazione	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
Lingua e letteratura italiana	X	X	X		X	X	X

Lingua e cultura straniera (inglese)	X	X		X	X		X
Storia	X	X	X		X	X	X
Filosofia	X	X	X				
Matematica	X	X			X	X	X
Fisica	X	X		X	X	X	X
Storia dell'arte	X	X			X		X
Progettazione e laboratorio pittura	X	X	X	X	X	X	X
Progettazione e laboratorio scultura	X	X	X	X	X	X	X
Scienze motorie	X		X				X
IRC	X		X				

STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Prove strutturate a risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Prove semistrutturate	Compiti per casa	Prove scritte-pratiche
Lingua e letteratura italiana		X	X	X	X	
Lingua e cultura straniera (inglese)		X	X		X	
Storia		X	X	X	X	
Filosofia		X	X		X	

Matematica		X	X		X	X
Fisica		X	X		X	X
Storia dell'arte	X	X	X	X		
Progettazione e laboratorio pittura			X		X	X
Progettazione e laboratorio scultura			X		X	X
Scienze motorie			X			X
IRC					X	

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audiovisivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
Lingua e letteratura italiana	X					
Lingua e cultura straniera (inglese)	X	X				
Storia	X					
Filosofia	X					
Matematica	X					
Fisica	X					
Storia dell'arte	X					
Progettazione e laboratorio pittura	X	X				
Progettazione e laboratorio scultura	X	X				
Scienze motorie						X
IRC	X					

5.4 Formazione scuola lavoro FSL (ex PCTO): attività nel triennio

3° ANNO ATTIVITA'/ PROGETTO/ENTE	N° ORE
CORSO SULLA SICUREZZA- Miur Corso formativo organizzato dal MIM ed erogato in modalità e-learning su contenuti specifici relativi alla normativa vigente sulla sicurezza negli ambienti di lavoro a partire dal D. Lgs. 81/2008: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.	4
ALTACADEMY/TEATRI IN SCUOLA Il progetto “Teatri scuola”, rivolto ai giovani delle scuole secondarie, ha utilizzato il Teatro per affrontare e approfondire tematiche di interesse sociale e culturale. Il progetto è articolato in 3 fasi: FASE 1: gli studenti hanno partecipato ad un laboratorio interattivo, svolto in classe, che ha avuto lo scopo di illustrare le tematiche degli spettacoli. FASE 2: visione dello spettacolo teatrale "TERRA – VIAGGIO ATTRAVERSO I CONTINENTI" – sezione Intercultura presso il Teatro Vittoria di Roma FASE 3: partecipazione al contest “Recensiamo” Dopo aver assistito allo spettacolo, hanno svolto una recensione teatrale.	30
IED: LE PROFESSIONI DEL DESIGN Il progetto si pone l’obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio delle scuole superiori alla scoperta delle nuove professioni nelle arti applicate e del design, delle competenze richieste e del mercato del lavoro in un settore in continuo rinnovamento. Alcuni alunni hanno svolto:	

<p>IED- FASHION DESIGN</p> <p>Contenuti:</p> <p>Le professioni del design. Webinar orientamento, Il logo, presentazione e test interattivo tra tutti i partecipanti, conoscere alcune professioni delle arti applicate e del design, definizione di design, differenza tra prodotto artigianale e prodotto industriale, capacità progettuali, il lavoro di gruppo e la risoluzione dei problemi</p>	<p>12</p>
<p>IED – FASHION STYLIST</p> <p>Contenuti</p> <p>introduzione al concetto di moodboard, cartella colori, briefing di collezione e cartella tessuti, esercitazioni in aula a progetti individuali, progettazione in aula di progetti di gruppo e individuali (definizione concept di collezione, fase di brainstorming, ricerca immagini creazione moodboard, e figurino),</p>	<p>12</p>

<p style="text-align: center;">4° ANNO ATTIVITA'/ PROGETTO/ENTE</p>	<p style="text-align: center;">N° ORE</p>
<p>ART & SCIENCE- ACROSS ITALY-V edizione I° annualità,(Istituto Nazionale di Fisica nucleare, CERN di Ginevra, Università degli studi di Napoli Federico II)</p> <p>“Art & Science across Italy” è un progetto Europeo organizzato e finanziato dall’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dal CERN di Ginevra e dall’Università degli studi di Napoli Federico II, al quale partecipano come partner molte altre università, centri di ricerca e fondazioni italiane.</p> <p>Lo scopo principale del progetto è quello di avvicinare le studentesse e gli studenti, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l’arte come mezzo di comunicazione universale.</p> <p>Il progetto si prefigge di raggiungere gli studenti e le studentesse di tutti gli indirizzi scolastici di secondo grado di tutto il territorio nazionale, garantendo così un’assoluta inclusione culturale, di genere e geografica.</p> <p>Accanto all’offerta formativa dei seminari su temi scientifici e artistici, durante il primo anno ha avuto luogo il Campionato di Creatività, funzionale alla seconda fase del progetto (secondo anno), quando agli studenti è stato chiesto di progettare e realizzare la loro opera d'arte.</p> <p>Il campionato è articolato in quattro sfide, pensate per allenare la creatività e iniziare a lavorare sul compito non semplice di sintetizzare un concetto scientifico usando il linguaggio di comunicazione dell'arte.</p> <p>I partecipanti si sono sfidati nell’impresa di raccontare e illustrare il concetto scientifico” visibile e invisibile” proposto dal comitato scientifico del progetto, di volta in volta attraverso una fotografia, un video, un breve racconto e una quarta prova ossia generare un’immagine con l’uso dell’I.A.</p>	<p style="text-align: center;">46</p>
<p style="text-align: center;">IED</p> <p>1 - FASHION STYLIST</p> <p>Che cos’è lo Stylist? Che tipo di lavoro svolge e come? Lavoro svolto step by step per realizzare uno shooting fotografico e per scoprire così cosa c’è dietro il lavoro dello Stylist. Dalla creazione del Moodboard, alla scelta della modella, dallo stile fotografico agli outfit, i ragazzi in prima persona coordinano il set.</p> <p>Contenuti: introduzione al concetto di moodboard, cartella colori, briefing di collezione e cartella tessuti, esercitazioni in aula a progetti individuali, progettazione in aula di progetti ^[1]di gruppo e individuali (definizione concept di collezione, fase di brainstorming, ricerca immagini creazione moodboard, e figurino</p>	<p style="text-align: center;">12</p>

<p>2 - CG/ANIMATION DESIGN</p> <p>Gli studenti esplorano il mondo del 3D attraverso una formazione pratica e teorica. Creano sketch 2D, trasformano i disegni in modelli 3D, applicano lo shading (ossia l'applicazione di materiali e colori alle superfici dei modelli), animano i modelli e illuminano le scene. Il progetto finale è un video in 3D con un robottino personalizzato.</p> <p>Contenuti Brain storming e concept , Introduzione al 3D , Introduzione al softwar, Produzione 3D e shading, render del brano</p>	<p>15</p>
<p>3 - BEAT MAKING SOUND DESIGN</p> <p>Gli incontri mirano a fornire agli allievi una panoramica completa del lavoro del Sound Designer, focalizzandosi sul Beat Making, considerato fondamentale per la produzione musicale moderna: Il Rap, la Trap, l'Elettronica di consumo, la techno e il remix. Gli studenti realizzano un beat, partendo da esempi riconosciuti e rielaborandolo in tutte le sue componenti.</p> <p>Contenuti: Conoscenza delle fasi principali del processo di realizzazione di una song contemporanea, Song composta da beat di appoggio e da una o più voci recitate e cantate. Progettazione della song, costruzione della song attraverso l'utilizzo di strumenti software, Prime fasi editing, arrangiamento del brano, finalizzazione del brano</p>	<p>9</p>
<p>4 - DESIGN DEL GIOIELLO</p> <p>Contenuti: Introduzione al mondo del gioiello e alle sue prospettive di lavoro. Panoramica sulle varie tipologie e tecniche di gioielleria. Ricerca personale che consente ai ragazzi di realizzare un loro progetto: dalla creazione di una moodboard fino allo sketch che darà forma al design thinking di ciascuno. L'ultima lezione è dedicata alla realizzazione del prototipo in materiale plastico.</p>	<p>12</p>

<p>5 - MEDIA DESIGN-BORD GAME</p> <p>Contenuti:</p> <p>I principi del Game Design ed esplorazione del rapporto tra gioco e cultura. Gli elementi che contraddistinguono il gioco rispetto alle attività umane e la sua funzione. Lavori di gruppo con sviluppo di una serie di progetti volti alla creazione di un board game. Gli studenti hanno pensato le idee, i reward, le condizioni di vittoria di una serie di giochi tematici, produzione del regolamento formale e degli asset grafici utilizzando software come Photoshop e Illustrator. Durante lo sviluppo e attraverso il playtesting le regole e gli asset sono stati modificati allo scopo di creare una user experience più in linea con quello che è lo scopo finale di ogni progetto.</p>	<p>12</p>
<p>MUSEO DELLA CIVILTÀ, ARTI E TRADIZIONI POPOLARI DI ROMA- ASSOCIAZIONE AMICI DELLA BIENNALE LICEI ARTISTICI</p> <p>Gli alunni hanno accolto e svolto il ruolo di guida, descrivendo i lavori d'arte realizzati e selezionati in occasione della Biennale dei Licei Artistici.</p>	<p>9</p>

<p style="text-align: center;">5° ANNO</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA'/ PROGETTO/ENTE</p>	<p style="text-align: center;">N° ORE</p>
<p>ART & SCIENCE- ACROSS ITALY-V edizione- seconda annualità (Istituto Nazionale di Fisica nucleare, CERN di Ginevra, Università degli studi di Napoli Federico II)</p> <p>Art & Science Across Italy è un progetto su arte e scienza, organizzato dal 2016 dall'INFN in collaborazione con il CERN di Ginevra. Partner dell'edizione anche l'Università degli Studi di Napoli Federico II.</p> <p>Il progetto si svolge su due anni e prevede diverse fasi. La prima è una fase formativa in cui sono organizzati seminari, workshop, incontri presso le scuole e le Università e visite a musei e laboratori.</p> <p>La seconda fase prevede la progettazione e la realizzazione da parte di gruppi di tre studenti e studentesse di opere artistiche ispirate agli argomenti scientifici trattati nelle lezioni. Infine, le opere realizzate vengono esposte e premiate in mostre locali e le prime 5-7 classificate accedono alla mostra nazionale, evento conclusivo di ciascuna edizione. I gruppi classificati ai primi posti a livello nazionale vincono una borsa di studio per un master su arte e scienza presso il CERN o in uno dei Laboratori Nazionali dell'INFN.</p>	<p style="text-align: center;">50</p>

<p>HEALT 4U- 9ª edizione FONDAZIONE JOHNSON& JOHNSON</p> <p>Health4U(H4U) si rivolge alle scuole secondarie di secondo grado su tutto il territorio nazionale. Offre un percorso di consapevolezza che mette al centro le possibilità offerte dai mestieri della salute, senza trascurare la promozione della prevenzione personale e la sensibilizzazione alle disparità di genere ancora presenti nel settore. La fondazione Johnson&Johnson lancia per l’A.S. 2025/26 la nona edizione del progetto Health4U, un programma di formazione e di orientamento ai percorsi di studio universitari e al mondo del lavoro, con un focus dedicato all’area della salute e delle scienze della vita.</p> <p>Il percorso prevede 15 moduli in modalità webinar, seguiti in diretta da tutti gli studenti iscritti al progetto. Il ciclo di incontri ha avuto una durata da ottobre 2025 ad aprile 2026. A condurre gli incontri, professionisti del settore medico-scientifico e del mondo della salute.</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>Il programma promuove lo sviluppo di competenze trasversali per l’orientamento, in particolare in ambito biomedico e STEM. Mira a: informare sulle professioni medico- sanitarie e sulle carriere emergenti; favorire l’educazione alla salute personale e alla prevenzione; stimolare la consapevolezza sulle proprie scelte formative e professionali.</p> <p>UNIVERSITÀ UNITUSCIA DI VITERBO - BENI CULTURALI - RESTAURO E ARCHEOLOGIA</p> <p>Presentazione frontale presso l’Aula Magna della scuola Confalonieri De Chirico offerta formativa riguardante il corso universitario sul restauro e di archeologia. Presso Università Unituscia di Viterbo: visita e ascolto della descrizione delle indagini di studio nei laboratori di Restauro , Archeologia, rilevamento fotografico</p> <p>ARCHEOLOGIA:</p> <p>Primo approccio alla conoscenza dei manufatti archeologici(ceramiche etrusche, romane, medievali; reperti archeofaunistici), alla loro documentazione grafica e fotografica, classificazione e schedatura. Una specifica attenzione è stata dedicata alle tecniche di rilievo digitale per i reperti mobili e i manufatti architettonici.</p> <p>LABORATORI RESTAURO - Incontro con l’opera d’arte</p> <p>L’attività interdisciplinare è stata svolta integrando vari livelli di lettura dell’opera – iconografico, stilistico e tecnico materico, per la sua migliore conoscenza e</p>	<p>30</p> <p>16</p>
---	---------------------

<p>conservazione. Attraverso l'analisi di casi studio è possibile conoscere i materiali costitutivi, addentrandosi nel procedimento esecutivo e nella diagnosi dello stato di conservazione dell'opera mediante l'analisi autoptica e strumentazione scientifica.</p>	
<p>NABA EXPERIENCE</p>	
<p>L'esperienza si è articolata in tre moduli tematici, ognuno composto da una parte teorica/introduttiva e una pratica: CINEMA E ANIMAZIONE Visita dell'accademia per conoscere spazi e laboratori. Lezione su come si deve costruire una storia e tracciare la figura del protagonista. Workshop di gruppo per l'ideazione di una storia costruita intorno al protagonista su conflitti e ostacoli per renderla avvincente e di successo.</p>	<p>5</p>
<p>GRAPHIC DESIGN E ART DIRECTION Lezione teorica sulla semiotica del logo (colori, forme, simboli) e sulla psicologia del colore. Workshop di progettazione: brainstorming su un'emozione e creazione di un logo che la rappresentasse</p>	<p>5</p>
<p>PITTURA E ARTI VISIVE. Presentazione dell'offerta formativa e degli sbocchi professionali. Attività artistica basata sui sogni: rappresentazione individuale, esercizio di disegno collettivo basato sull'ascolto dei racconti altrui e rielaborazione finale con tecniche miste.</p>	<p>5</p>
<p>CAMPUS NABA Visita guidata con presentazione dell'offerta formativa e degli spazi dell'Accademia di Belle Arti NABA - sede Roma</p>	<p>6</p>
<p>ALTACADEMY- PROGETTO TEATRINSCUOLA</p>	
<p>AltAcademy è un'associazione impegnata nella formazione del pubblico e settore di eccellenza è quello dei format teatrali. Costruiti appositamente per il mondo della scuola, questi format sono strutturati per avvicinare i giovani al teatro, non come spettatori passivi, ma come veri e propri fruitori attivi della scena. Nel progetto TeatriNscuola è stato scelto il percorso "sezione classici" che prevede tre fasi: 1) Il laboratorio preparatorio Seguendo il percorso della piattaforma multimediale che propone informazioni e approfondimenti sull'autore e l'opera, lo spettacolo a cui assisteranno. 2) La visione dello spettacolo " Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello presso il teatro De Servi -Roma 3) Il contest RecenSIAMO multimediale Intract Scrittura della recensione sullo spettacolo visto.</p>	<p>40</p>

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO OBBLIGATORIO

In linea con le indicazioni ministeriali, la classe ha svolto, ogni anno, diverse attività di orientamento per un minimo di 30 ore per ogni studente (di cui 15, come previsto, integrate con i progetti PCTO)

A.S. 2023/24

Smart Future Academy all'Auditorium della Conciliazione 16/02/2024 (4 ore) curricolare
Next Generation EU - ente: Sapienza - sede centrale- dal 06/05 al 10/05/2024 (15 ore) curricolare
Mostra lavori PCTO- ente IED- presso Museo Arti e Tradizioni- 22/02/2024 (4 ore) curricolare
Workshop online "Unica e gli studenti" ente FORUM PA- 21/05/2024 (1 ora) curricolare
Attività tutor orientatore in laboratorio informatica- accesso guidato ed esplorazione piattaforma UNICA- 16/05/2024- (1 ora) curricolare

A.S. 2024 2025

Young International Forum- Comune di Roma- 9 ottobre 2024 - curricolare
Salone dello Studente - 21 novembre 2024 - curricolare
Vita da stem- Sapienza- 7 febbraio 2025- curricolare
Educational Tour -X Edizione- ITS Galilei- 25 febbraio 2025 - curricolare
Informa Giovani- Comune di Roma- 1 aprile 2025 - curricolare
didattica orientativa- tutor- 20 febbraio 2025- curricolare - curriculum vitae in formato europeo
didattica orientativa- tutor- 10 aprile 2025- curricolare- attività di auto orientamento
didattica orientativa- tutor- 7 maggio 2025- curricolare- caricamento capolavoro su piattaforma Unica
Euroma university open days 2- 14 marzo 2025- curricolare (hanno partecipato solo alcuni studenti)

Euroma 2 – university open days – 19 febbraio 2026 (4 ore)
Incontro con i Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Roma – 8 aprile 2026 (2 ore)
Unituscia a ^Viterbo (restauro e archeologia) – 25 marzo 2026 (7 ore) (con 2 incontri preparatori in sede)
Uniroma 3 Orientamento- La fabbrica del falso - 21 aprile (4 ore)
Didattica orientativa – (2 ore)
Lezione sulla fotografia a cura dello IED -10 marzo (2 ore)
La carriera diplomatica: percorso di studio, competenze richieste, test di autovalutazione. Lavori di gruppo per la creazione di un position paper (simulazione attività ambasciatore ONU) 14 maggio + 2 ore preparazione (4 ore)
Compilazione guidata piattaforma UNICA curriculum studente 2 ore
Corso online “Verso il lavoro con le soft skills” Educazione digitale 8 ore (solo alcuni studenti)

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero si è svolta in modo ampio ed attento durante il corso dell'anno scolastico, affrontando le difficoltà incontrate dagli studenti e coinvolgendoli in esperienze di apprendimento tramite svariate metodologie (laboratoriale, peer to peer, ...). Dopo il primo quadrimestre è stato avviato un recupero in itinere per tutte le discipline in cui era necessario, volto a rafforzare gli apprendimenti negli studenti che già li possedevano ed a strutturarli laddove vi fossero invece carenze. Per italiano, matematica e inglese sono stati attivati corsi di recupero in orario extracurricolare.

Inoltre nel corso dell'anno scolastico l'istituto ha realizzato diverse attività di potenziamento finalizzate a sostenere e valorizzare il percorso formativo degli studenti. Tali interventi hanno avuto l'obiettivo di rafforzare le competenze disciplinari e trasversali, promuovere una maggiore motivazione allo studio e favorire un apprendimento più consapevole e partecipato, in linea con quanto previsto dalle azioni di recupero e potenziamento indicate nelle linee guida ministeriali e nelle buone pratiche scolastiche .

Le attività si sono articolate in momenti di approfondimento disciplinare, laboratori orientati allo sviluppo di abilità specifiche e percorsi mirati al consolidamento delle competenze di base. Particolare attenzione è stata dedicata al sostegno degli studenti che necessitavano di un rinforzo mirato, così come alla valorizzazione degli alunni più motivati o con particolari attitudini, garantendo un'offerta formativa equilibrata e inclusiva.

Sono stati inoltre promossi spazi di lavoro cooperativo e attività laboratoriali che hanno favorito la partecipazione attiva, il confronto tra pari e il potenziamento delle competenze relazionali. Questi interventi hanno contribuito a creare un clima di classe più collaborativo e a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica

Disciplina	Ore Q1	Ore Q2	Totale 33	ATTIVITÀ SVOLTE
Lingua e letteratura italiana	4	0	4	La Costituzione Italiana (con particolare riferimento ai primi 12 articoli)
Lingua e cultura straniera	3	0	3	The right to education : gli ostacoli al diritto all'istruzione nel mondo. Metodologia: letture e verifica tramite dibattito di classe (class debate)
Storia	0	2	2	L'ONU (attività: simulazione seduta ONU) La dichiarazione universale dei diritti umani.
Matematica Fisica	4	0	4	Utilizzo dell'app Lv8 per l'acquisizione degli strumenti digitali del DigComp 2.2
Storia dell'Arte	0	3	3	Il racconto della guerra dalla pittura all'AI: riflessioni personali sul ruolo dell'arte nei confronti delle dinamiche politiche e sociali internazionali
Filosofia	2	0	2	Quadro giuridico e struttura economica: la riflessione di Marx
Scienze motorie e sportive	2	0	2	Art.32 della Costituzione Italiana; definizione di salute secondo l'OMS; salute e benessere nell'Agenda 2030;le linee guida dell'OMS sull'attività motoria per la promozione della salute.
Discipline progettuali – Pittorico e Plastico	0	6	6	“11 artisti per Amnesty international”: Studio di Amnesty International, della fondazione e padre fondatore, del simbolo, dei diritti umani e delle iniziative portate avanti dall'ONG. - Le forme del cyberbullismo: cybermolestie, body shaming,adescamento,sexting,phishing, uso incontrollato dei dati personali,dipendenza dal gioco on line,revange porn,challenges
Laboratorio di Pittorico e Plastico	0	7	7	“11 artisti per Amnesty international”: Opera personale ispirata al tema proposto. “Cyberbullismo” opera realizzata individualmente o in gruppo, ispirata all'argomento trattato
TOTALE	15	18	33	

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Uscite didattiche sul territorio per visione di spettacoli cinematografici, rappresentazioni teatrali e visite a mostre e musei.
- Campi scuola in Italia e all'estero
- Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica: studio assistito
- Partecipazione a concorsi e alla Biennale dei Licei Artistici
- Progetto "La fusione artistica"
- Corso di ceramica

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (prof.ssa Paola Carta)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.• Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.• Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità• Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline Conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d'Esame: analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica su tematiche d'attualità (tipologia C).
CONTENUTI TRATTATI:	<p>GIACOMO LEOPARDI</p> <ul style="list-style-type: none">• Vita, opere, pensiero, poetica <p>Testi: "l'Infinito", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "Dialogo della Natura e di un Islandese"</p> <p>POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO</p> <p>Testi: "Come si scrive un romanzo sperimentale" (da "Il romanzo sperimentale" di E. Zola)</p> <p>GIOVANNI VERGA</p> <ul style="list-style-type: none">• Vita, opere, pensiero e poetica• Le novelle <p>Testi: "Rosso Malpelo", "La roba", "La lupa"</p> <ul style="list-style-type: none">• "Il ciclo dei vinti": "I Malavoglia", "Mastro Don Gesualdo" <p>GIOSUE' CARDUCCI</p> <ul style="list-style-type: none">• Vita, opere, poetica <p>Testi: "San Martino", "Alla stazione in una mattina d'autunno"</p>

LA POETICA DEL DECADENTISMO E DEL SIMBOLISMO

- Caratteristiche della cultura e della poetica decadente
- Caratteristiche del simbolismo

GIOVANNI PASCOLI

- Vita, opere poetica
- La poetica del nido e del fanciullino

Testi: “Il gelsomino notturno”, “Tuono”, “Lampo”, “Temporale”, “X Agosto”

GABRIELE D’ANNUNZIO

- Vita, opere e poetica
- Superomismo, estetismo e vitalismo

Testi: “La pioggia nel pineto”, brano tratto da “Il piacere” (libro I, capitolo II)

LA TRASFORMAZIONE DEL ROMANZO NEL ‘900

(con riferimenti a Kafka, Joyce, Proust)

ITALO SVEVO

- Vita, opere e poetica
- “La coscienza di Zeno”

Testo tratti da “La coscienza di Zeno”: “Un’esplosione enorme che nessuno udrà” (capitolo finale)

LUIGI PIRANDELLO

- Vita, opere e poetica
- Pirandello narratore (le novelle e i romanzi)
- Il teatro di Pirandello

Testi: “Il treno ha fischiato”, “La patente” (versione cinematografica), brano tratto dal finale di “Uno, nessuno e centomila”

LE AVANGUARDIE

- Il Futurismo: nascita e caratteri del movimento

Testi: “Manifesto del futurismo”; “Zang, Tumb Tumb” di Marinetti

ERMETISMO: caratteri generali

GIUSEPPE UNGARETTI

- Vita, opere e poetica

Testi: “Mattino”, “Soldati”, “I fiumi”, “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Fratelli”

EUGENIO MONTALE

- Vita, opere e poetica

Testi: “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Merigiare pallido e assorto”, “Ho sceso, dandoti il braccio”

SALVATORE QUASIMODO

- Vita, opere e poetica

Testi: “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”, “Uomo del mio tempo”

	<p>UMBERTO SABA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita, opere e poetica <p>Testi: “Goal”, “A mia moglie”, “La capra”</p> <p>PRIMO LEVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● poesia “Se questo è un uomo” <p>Il Paradiso di Dante : Caratteristiche generali</p>
--	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<ul style="list-style-type: none"> ● esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e sufficiente correttezza formale ● evincere, dalla lettura di testi noti, gli elementi costitutivi della poetica e dell’ideologia dell’autore studiato, collocando l’opera nel suo contesto storico-letterario; ● individuare relazioni (di continuità o di rottura) fra testi dello stesso autore e fra opere di autori diversi, formulando un proprio giudizio critico. ● conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d’esame: analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica su tematiche d’attualità (tipologia C).
-----------------------------	---

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale, interattiva; ▪ flipped classroom; ▪ compiti di realtà; ▪ esercitazioni di scrittura; ▪ lettura e analisi dei brani tratti dall’antologia; ▪ letture autonome e comuni; ▪ cooperative learning; ▪ gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità; ▪ attività di ricerca individuale e di gruppo.
---------------------	---

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state attuate attraverso forme di produzione orale e scritta.</p> <p>Forme di verifica orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● commento orale a un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e sul linguaggio appropriato; ● esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto; ● colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa; <p>Forme di verifica scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riassunto secondo parametri di spazi e di tempo; ● test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse; ● commento a un testo dato, secondo istruzioni sullo spazio da occupare e sul linguaggio appropriato; ● componimento che sviluppi argomentazioni con coerenza e completezza; <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza dei contenuti; ● comprensione del testo; ● capacità di argomentazione e rielaborazioni personale; ● capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate; ● capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta o di una esposizione; ● capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta. ● Sono stati adottati i criteri di valutazione per lo scritto e per l'orale previsti dal Dipartimento di Lettere in fase di progettazione.
<p>TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: "Lo specchio e la porta" V. 3, di Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio, edit. Garzanti Scuola</p> <p>Materiali (dispense, schemi, ppt) forniti dal docente (in materiale didattico sulle RE)</p> <p>Video di approfondimento su Youtube, Rai Scuola.</p>

STORIA
(prof.ssa Paola Carta)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>1 Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo</p> <p>2 Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti</p> <p>3 Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche</p> <p>4 Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore</p> <p>5 Saper leggere il passato in funzione del presente e viceversa per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo</p> <p>6 Cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali</p>
CONTENUTI TRATTATI AL 15 MAGGIO:	<ul style="list-style-type: none">● La seconda rivoluzione industriale● Il '900, verso la società di massa;● L'età giolittiana:● La situazione mondiale agli inizi del '900● La Prima Guerra Mondiale● La Rivoluzione Russa● Il primo dopoguerra in Italia e nel mondo● La crisi del '29 e il New Deal● Caratteri generali dei totalitarismi● Il Fascismo● Il Nazismo e l'ascesa di Hitler● La persecuzione degli Ebrei● Lo Stalinismo● Il Franchismo● La Seconda Guerra Mondiale● Approfondimento sul progetto Manhattan e la bomba atomica● I trattati di pace – gli equilibri mondiali dopo la II G.M.● L'Italia nel secondo dopoguerra- La proclamazione della Repubblica- la nascita della Costituzione● La Guerra Fredda fino alla caduta del Muro di Berlino● Panoramica sintetica sugli eventi mondiali dal 1945 ad oggi

	con approfondimenti individuali
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di un lessico specifico ● Capacità d'individuare i fattori storici che determinano un mutamento. ● Capacità di collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale. ● Saper delineare sinteticamente un quadro storico articolato. ● Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e costituzionali. ● Saper analizzare e sintetizzare un quadro storico articolato e complesso.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezioni collaborative, classe capovolta, ricerche individuali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Sono state effettuate verifiche scritte ed orali.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Livello individuale di acquisizione di conoscenze. ● Impegno ● Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. ● Partecipazione. ● Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. <p>Sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dal Dipartimento di Lettere in fase di progettazione</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo : “Gli snodi della storia” V. 3, di Borgognone, Carpanetto, edit. Mondadori Scuola</p> <p>Materiali (dispense, schemi, ppt) forniti dal docente (in materiale didattico sul RE)</p> <p>Video di approfondimento su Youtube, Rai Scuola</p>

DISC.PITTORICHE
PROGETTAZIONE E LAB. DELLA FIGURAZIONE

(Prof.ssa Gabriella Polidoro)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e saper sviluppare tutte le fasi della progettazione - Mostrare attitudine nei confronti della sperimentazione e della ricerca di soluzioni - Saper rendere lo spazio con tecniche bidimensionali - Saper applicare le misure in scala - Saper applicare le regole percettive, necessarie alla resa sensibile dell'operato - Conoscere e saper applicare i metodi per la resa delle proporzioni - Conoscere le tecniche grafico-pittoriche - Saper descrivere verbalmente ,con termini specifici del linguaggio visivo,l'immagine elaborata
--	---

CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Temi progettuali</p> <p>1.L'autoritratto, 2 L'attesa 3. L'albero 4. La leggerezza.</p> <p>Per ogni progettazione sviluppare:</p> <p>fase di ricerca, sperimentazione, prove formali e di colore, rapporti in scala,definitivo,ambientazione, relazione tecnica.</p> <p>Percezione visiva: Funzioni del linguaggio visivo, la comunicazione, alternanza sfondo elemento, indizi di profondità, il peso e il movimento,il ritmo, teoria del colore.</p> <p>La resa dello spazio Schizzi di ambientazioni, la prospettiva intuitiva, le proporzioni spaziali</p> <p>Le tecniche Studio e approfondimento delle tecniche grafico-pittoriche: grafite, inchiostro, carboncini, colori a cera, acrilico, acquerello, tecniche miste, informatiche.</p> <p>La figura umana</p>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Studi della figura umana^{[1][1]}_[SEP]- Esecuzione di schizzi^{[1][1]}_[SEP]- studi delle parti del corpo come dorso, braccia e mani, gambe e piedi^{[1][1]}_[SEP]- studi dal vero del modello vivente e dello spazio con interpretazione tecnica. - Copie di opere di artisti realizzate su tela - Rielaborazione personale di opere partendo da uno studio di opera e autore scelto
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito la metodologia progettuale partendo da un'idea personale e svilupparla cercando^{[1][1]}_[SEP] - Ha raggiunto autonomia operativa nello sviluppo delle diverse fasi della progettazione^{[1][1]}_[SEP] - Ha ricercato soluzioni formali-espressive in base alle conoscenze teoriche affrontate, anche in ambiti e materie diverse^{[1][1]}_[SEP] - Conosce le regole base della percezione - Conosce i colori, la loro denominazione e le caratteristiche base. - Sa scegliere e realizzare accostamenti di colori^{[1][1]}_[SEP]per valorizzare l'aspetto espressivo, percettivo - Ha approfondito procedure e contaminazioni tecniche - Riesce ad esporre verbalmente, utilizzando termini specifici del linguaggio visivo
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale: spiegazione della teoria e della modalità di lavoro. - Brainstorming - Esercitazioni in classe: lo studente lavora in autonomia e l'insegnante svolge dall'esterno un'azione di tutoring - Esercitazioni in autonomia a casa - Osservazione e confronto partecipato degli elaborati durante l'iter di elaborazione - Consapevolezza dell'errore come punto forza nel miglioramento, come suggerimento creativo - Interventi tra pari <p>Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo hanno tenuto conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza - Completezza iter progettuale - Resa tecnica e delle proporzioni. - Creatività - Interdisciplinarietà e teoria - Impegno e puntualità - Partecipazione - Frequenza

	- Comportamento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, Lim, multimediali, attrezzatura di laboratorio

STORIA DELL'ARTE
(prof.ssa Maria Concetta Squeglia)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> . linguaggio specifico della disciplina . metodologia lettura dell'opera d'arte . capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti . metodologia di ricerca e di approfondimento
--	--

COTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Postimpressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali Cezanne (La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna San Victoire; Grandi bagnanti) Gauguin (Il Cristo giallo; Come, sei gelosa?; Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo) van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi) G.Seurat (Bagnanti ad Asnieres; Una domenica pomeriggio alla Grand Jatte) <p>Simbolismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali Munch (Bambina malata; Notte a S.Cloud; Malinconia; L'urlo) <p>Art Noveau</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali Klimt (Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio) <p>Espressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Fauves: Caratteri generali Matisse (Calma, lusso e voluttà; La gioia di vivere; Natura morta con melanzana; La danza) - Die Brucke : Caratteri generali Kirchner (Cinque donne per la strada; Autoritratto in divisa) - Espressionismo austriaco Nolde (Sole tropicale; Natura morta con maschere) <p>Cubismo</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali Picasso (Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di A. Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica). <p>Futurismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali Boccioni (La città che sale; Gli stati d'animo 2; Forme uniche della continuità dello spazio) Balla (La mano del violinista; Auto in corsa; Dinamismo di un cane al guinzaglio) <p>Dadaismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali Duchamp (Nudo che scende le scale; Fontana; L.H.O.O.Q.; Ruota di bicicletta; Il grande vetro) Man Ray (Cadeau) <p>Metafisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali De Chirico (L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti) <p>Surrealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali Mirò (Montroig: la fattoria; Le costellazioni) Salvator Dalì (La persistenza della memoria; Sogno causato da un volo di un'ape) Magritte (La condizione umana; Ceci n'est pas une pipe; Golconda) <p>Astrattismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali V.Kandinsky, Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni (Primo acquerello astratto) <p>Pop Art</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali A.Warol (Campbell's Tomato Soup; Green Coca-Cola; Marilyn) <p>Approfondimenti individuali</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ha imparato a padroneggiare il linguaggio specifico della materia ha consolidato il metodo di lettura dell'opera d'arte che permetta il suo inserimento anche nel contesto storico ha sviluppato capacità nella rielaborazione autonoma dei contenuti acquisiti ha prodotto lavori di approfondimento attraverso attività di ricerca
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali Didattica per progetti e ricerca Attività per compiti di realtà

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze</p> <p>Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p> <p>Interesse</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo</p> <p>Slide</p> <p>Videoproiezioni</p>

DISC.PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE
LAB.DI FIGURAZIONE PLASTICA
(Prof.ssa Grazia Imperio)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia nell'elaborare sculture • Saper condurre un processo progettuale dall'ideazione alle varie fasi di sviluppo sino alla ipotesi finale tramite elaborati plastici • Individuare, approfondire ed elaborare un processo creativo che ha come esito un'opera tridimensionale • Ambientare e contestualizzare autonomamente l'opera plastica • Saper condurre a termine un progetto personale. • Uso di tecniche che si rifacciano alla contemporaneità ed alla contaminazione di pratiche artistiche • Realizzazione di un'opera plastica attraverso la corretta metodologia propria del materiale utilizzato.
--	--

CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>MODULO N.1</p> <p>Incarico: GIOCO DA TAVOLO</p> <p>La classe, divisa in gruppi, progetta e crea un gioco da tavolo eseguendo le seguenti fasi di gioco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ideazione del gioco; - basi del gioco; - carte da gioco; - tabellone; - pedine; - istruzioni; - scatola gioco; <p>MODULO N°2</p> <p>Incarico: IL CORPO</p> <p>Esecuzione dell'iter progettuale con definizione di misure, tecniche e materiali:</p>
--	--

- schizzi preliminari;
- bozzetti e annotazioni;
- progetto esecutivo con campionatura;
- tavola tecnica;
- tavola d'ambientazione e relazione dell'iter progettuale;
- prototipo plastico in scala;
- archiviazione fotografica.

MODULO N°3

Incarico: LA FAMIGLIA

Esecuzione dell'iter progettuale con definizione di misure, tecniche e materiali:

- schizzi preliminari;
- bozzetti e annotazioni;
- progetto esecutivo con campionatura;
- tavola tecnica;
- tavola d'ambientazione e relazione dell'iter progettuale;
- prototipo plastico in scala;
- archiviazione fotografica.

MODULO N°4

Incarico: LA LINEA

Esecuzione dell'iter progettuale con definizione di misure, tecniche e materiali:

- schizzi preliminari;
- bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con campionatura;
- tavola tecnica;
- tavola d'ambientazione e relazione dell'iter progettuale;
- prototipo plastico in scala;
- archiviazione fotografica.

MODULO N°5 (simulaz. Esame Maturità)

Incarico: METAFORA ANIMALE

Esecuzione dell'iter progettuale con definizione di misure, tecniche e materiali:

- schizzi preliminari;
- bozzetti e annotazioni;
- progetto esecutivo con campionatura;
- tavola tecnica;
- tavola d'ambientazione e relazione dell'iter progettuale;
- prototipo plastico in scala;
- archiviazione fotografica.

MODULO N °6

Archiviazione elaborati: catalogazione e archiviazione del prodotto e delle fasi operative in esso contenute;

MODULO N°7

Studio del modello vivente per l'intera durata dell'anno scolastico;
Copia dal vero da modello vivente a figura intera ed esecuzione a tuttotondo in argilla.

In sinergia e in coerenza all'elaborazione progettuale, realizzazione di bozzetti di tipo tridimensionale, attraverso le fasi di esecuzione operativa:

	<p>- studio della staticità attraverso armature, sviluppo della forma scultorea attraverso la sperimentazione e scelta dei materiali idonei, nella modellazione e nella scultura a togliere o nell'assemblaggio polimaterico.</p> <p>- Negativo in gesso;</p> <p>- Forma persa;</p> <p>- Analisi e sperimentazione dei materiali utilizzati in scultura.</p> <p>- Bozzetti in argilla, o in altro materiale, in scala, in base al tipo di soluzione formale del progetto.</p> <p>MODULO N. 8 Realizzazione del proprio Portfolio Artistico.</p> <p>MODULO N.9 Trattazione dei seguenti artisti/scultori: Arnaldo Pomodoro, Pericle Fazzini, Jan Fabre, Fontana, Vincenzo Gemito, Emilio Greco, Mimmo Paladino, Roberto Capucci, Giacomo Manzù, Arturo Martini, Umberto Boccioni, Alberto Giacometti, Maurizio Cattelan, Pablo Picasso, Alberto Burri, Henry Moore, Constantin Brancusi, Jago, Marino Marini, Medardo Rosso, Hans Arp, Thomas Lerooy.</p> <p>UDA DI ED. CIVICA "11 artisti per Amnesty international" Studio dei diritti umani ed opera personale ispirata al tema proposto.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<p>Lo studente ha imparato a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) elaborare in maniera autonoma un'opera plastica; 2) utilizzare in modo semplice ma corretto gli elementi del linguaggio plastico; 3) conoscere i principali metodi, materiali e le tecniche di esecuzione plastico/scultorea e saperli rappresentare graficamente. 4) elaborare l'iter progettuale completo delle seguenti fasi operative necessarie per la realizzazione di una scultura: <ul style="list-style-type: none"> - schizzi preliminari; - Bozzetti con annotazioni; - Progetto esecutivo con misure; - Tavola d'ambientazione; - Prototipo tridimensionale; - Relazione iter progettuale.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Lezione interattiva - Lezione multimediale - Cooperative learning - Problem solving - Attività di laboratorio - Esercitazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Livello individuale di acquisizione di conoscenze - Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza - Impegno e puntualità - Partecipazione

	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza - Comportamento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Slide - Ricerca tramite web - Libri di testo - Videoproiezioni - Prove di laboratorio

MATEMATICA

(Prof.ssa Giovanna Marini)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche. - Saper utilizzare di un linguaggio specifico della materia - Saper utilizzare le tecniche e le procedure studiate proprie dell'analisi matematica
--	---

CONTENUTI TRATTATI:

Funzioni:

Definizione e classificazione delle funzioni di variabile reale
Dominio di una funzione algebrica
Funzione pari e dispari
Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani
Studio del segno di una funzione razionale

Intervalli e intorni:

Intervalli limitati, illimitati, chiusi e/o aperti
Intorno completo e circolare, intorno sinistro e intorno destro.
Intorno di infinito.

Limiti delle funzioni:

Approccio intuitivo al concetto di limite finito e infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito.
Limite destro e limite sinistro.
Approccio intuitivo al concetto di limite finito e infinito di una funzione per x che tende a infinito.

Operazioni con i limiti.

Limite della somma di due funzioni.
Limite del quoziente di due funzioni.
Forme indeterminate $+\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ .
Funzioni continue.

Punti di discontinuità di una funzione:

prima specie (salto), seconda specie (asintoto verticale),
terza specie (discontinuità eliminabile)
Asintoti
orizzontale

Derivata di una funzione.

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale.
Definizione e significato geometrico della derivata

Derivate fondamentali:

derivata della funzione costante e della funzione identità
Derivata della funzione potenza $y=x^n$
Derivata della somma di due o più funzioni derivabili.
Derivata del prodotto di una costante per una funzione
Derivata del prodotto di due o più funzioni.
Derivata del quoziente di due funzioni.

Punti stazionari

Massimi, minimi
Studio completo di funzioni razionali fratte.

Grafico probabile di una funzione.

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di funzione e di grafico di una funzione reale di variabile reale - Saper determinare il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi e la parità di una funzione razionale intera o fratta - Saper calcolare limiti al finito e all'infinito di funzioni razionali, risolvendo le eventuali forme indeterminate studiate - Riconoscere e saper classificare i punti di discontinuità di una funzione razionale - Saper calcolare le equazioni degli eventuali asintoti verticali, orizzontali e/o obliqui di una funzione razionale - Conoscere la definizione ed il significato geometrico della derivata di una funzione in un punto - Conoscere le regole di derivazione studiate e saperle applicare - Saper individuare i punti stazionari di una funzione e in particolare se sono punti di massimo, di minimo e di flesso - Saper tracciare il grafico di una funzione razionale
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Per lo studio dei vari argomenti sono stati adottati vari metodi: lezione frontale, apprendimento cooperativo, dibattito, esercitazioni, flipped classroom.</p> <p>Le attività effettuate in classe dovevano poi essere rinforzate dal lavoro a casa anche con l'utilizzo del materiale fornito dall'insegnante e condiviso sul registro elettronico.</p> <p>Per l'acquisizione delle competenze digitali, ove possibile sono stati incentivati l'utilizzo e la creazione di contenuti e strumenti multimediali.</p> <p>Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo hanno tenuto conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione finale tiene conto delle conoscenze, abilità, competenze raggiunte e dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livelli di partenza - Impegno e partecipazione al dialogo educativo - Processo evolutivo e ritmi di apprendimento - Valutazione formative e sommativa attraverso verifiche a risposta aperta, verifiche orali, interventi, correzione dei compiti assegnati. <p>Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Gli studenti con DSA e BES e PEI sono stati valutati secondo quanto riportato rispettivamente nei PDP e PEI appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Trifone-Bergamini-Barozzi</p> <p>Matematica. azzurro vol. 5 Zanichelli</p> <p>materiale prodotto dall'insegnante</p>

FISICA

(Prof.ssa Giovanna Marini)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e identificare fenomeni. - Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato. - Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.
--	--

CONTENUTI TRATTATI:

la carica elettrica e la legge di Coulomb

- i corpi elettrizzati e la carica elettrica: elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione e polarizzazione
- legge di conservazione della carica
- elettroscopio
- la carica elettrica nei conduttori: conduttori e isolanti elettrici
- la legge di Coulomb nel vuoto e nei mezzi dielettrici
- la costante dielettrica
- il principio di sovrapposizione della forza elettrica: forza elettrica di un sistema di cariche
- confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale

Il campo elettrico

- il vettore campo elettrico
- la relazione fra il campo elettrico e la forza elettrica subita da una carica di prova
- il campo elettrico generato da una carica puntiforme: intensità, direzione e verso
- il campo elettrico generato da più cariche puntiformi: principio di sovrapposizione
- le linee del campo elettrico: nel caso di una carica puntiforme, di un sistema di due cariche, di un campo elettrico uniforme
- proprietà generali delle linee di campo
- il flusso del campo elettrico: teorema di Gauss per il campo elettrico

Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico

- l'energia potenziale elettrica di una coppia di cariche puntiformi e di un sistema di cariche puntiformi
- dall'energia potenziale al potenziale elettrico: differenza di potenziale tra due punti e moto spontaneo delle cariche elettriche
- il potenziale di una carica puntiforme
- superfici equipotenziali
- equilibrio elettrostatico nei conduttori
- la capacità elettrica
- il condensatore piano

I circuiti elettrici

- la corrente elettrica, il suo verso convenzionale
- intensità di corrente
- il circuito elettrico e il generatore di tensione
- l'amperometro e il voltmetro
- la prima legge di Ohm, i resistori e la resistenza elettrica
- la seconda legge di Ohm e la resistività di un conduttore
- resistori collegati in serie e in parallelo
- i nodi e le maglie in un circuito: le leggi di Kirchhoff
- la trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici
- effetto Joule e potenza dissipata
- generatori di tensione ideali e reali: la forza elettromotrice

il campo magnetico (da completare dopo il 15 maggio)

- analogie e differenze tra forza magnetica e forza elettrica.
- interazioni tra magneti e correnti: esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p>	<p>la carica elettrica e la legge di Coulomb</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere la differenza tra materiali conduttori e isolanti - descrivere l'elettroscopio - descrivere i metodi di elettrizzazione - formulare e saper applicare la legge di Coulomb <p>Il campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire il concetto di campo elettrico - rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche puntiformi - calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi <p>Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale - riconoscere le caratteristiche di un corpo in equilibrio elettrostatico - descrivere un condensatore piano <p>I circuiti elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere un circuito e i suoi componenti - definire l'intensità e il verso della corrente elettrica - applicare le leggi di Ohm - calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo - risolvere semplici circuiti <p>Il campo magnetico</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le analogie e le differenze tra forza elettrica e forza magnetica
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Per lo studio dei vari argomenti sono stati adottati vari metodi: lezione frontale, apprendimento cooperativo, dibattito, esercitazioni, flipped classroom.</p> <p>Le attività effettuate in classe dovevano poi essere rinforzate dal lavoro a casa anche con l'utilizzo del materiale condiviso sul registro elettronico.</p> <p>Per l'acquisizione delle competenze digitali, ove possibile sono stati incentivati l'utilizzo e la creazione di contenuti e strumenti multimediali.</p> <p>Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo hanno tenuto conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione finale tiene conto delle conoscenze, abilità, competenze raggiunte e dei seguenti elementi:</p> <p>Livelli di partenza Regolarità nella frequenza Impegno e partecipazione al dialogo educativo Processo evolutivo e ritmi di apprendimento Valutazione formative e sommative attraverso verifiche a risposta aperta, verifiche orali, interventi, correzione dei compiti assegnati Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Gli studenti con DSA e BES e PEI sono stati valutati secondo quanto riportato rispettivamente nei PDP e PEI appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Le traiettorie della fisica. Azzurro, Terza Edizione (LDM) - Elettromagnetismo, Ugo Amaldi Zanichelli Editore. Materiale fornito dall'insegnante inserito nel Registro Elettronico</p>

LINGUA INGLESE

(Prof.ssa Maria Assunta Gasbarro)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Leggere e comprendere testi, anche letterari con ausilio di note, in lingua inglese. Ascoltare e comprendere il significato generale di materiali in lingua inglese Scrivere testi comunicativi e sostanzialmente corretti in lingua inglese Esprimersi in modo comunicativo e sufficientemente corretto in lingua inglese</p>
--	--

CONTENUTI TRATTATI:	<p>The Romantic Age</p> <p>Literary background:</p> <p>The first generation of Romantic poets: Wordsworth and Coleridge</p> <p>William Wordsworth: life and works. Text: Daffodils p. 200</p> <p>Samuel Taylor Coleridge: life and works. The Rime of the Ancient Mariner Text: The killing of the Albatross (Rime of the Ancient Mariner part 1) p.204</p> <p>Mary Shelley Frankenstein (plot, themes, levels of narration, literary influences, the role of science)</p> <p>The Victorian Age</p> <p>Historical and Social background The Victorian Compromise; Respectability;</p>
----------------------------	---

	<p>Literary background: The age of fiction. The Victorian novel.</p> <p>The early Victorian Novel Charles Dickens Life; major works and themes of Dickens' novels; setting of his novels; characters and plots; Dickens' style. Oliver Twist (plot)</p> <p>Class debate: The right to education p 250 (argomento di Educazione civica)</p> <p>The late Victorian Novel: the theme of the “double” Robert Louis Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray Aestheticism</p> <p>The Modern Age</p> <p>Historical background: First World War; the struggle for Irish independence.</p> <p>War poets Rupert Brooke Text: The Soldier p. 339 Wilfred Owen Text: Dulce et Decorum Est p 340 Siegfried Sassoon Text: Suicide in the Trenches (fotocopia)</p> <p>The Modernist Revolution: Freud’s influence; the modern novel; the interior monologue James Joyce: his life; a modernist writer Dubliners: structure; style, paralysis; epiphany. Text: Eveline (Dubliners) p. 367</p> <p>The dystopian novel George Orwell: life and works Nineteen Eighty-Four (plot, setting, Winston Smith, themes, style). Text: Big Brother is watching you (1984) p.418</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione globale di testi a carattere letterario 2. Espressione sufficientemente chiara su argomenti letterari adeguatamente al contesto; 3. Capacità di stesura di brevi relazioni su argomenti trattati esprimendo capacità di rielaborazione personale; 4. Conoscenza dei principali aspetti della cultura inglese e saper stabilire collegamenti trasversali con materie affini
METODOLOGIE:	<p>Lecture, ascolti di materiale originale, spiegazioni e analisi di testi Dibattito di classe</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Risultati raggiunti anche in relazione ai livelli di partenza Impegno e partecipazione</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton , Compact Performer Shaping ideas, Zanichelli.</p>

FILOSOFIA
(prof. Giuseppe Perri)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">- saper esporre gli argomenti di studio attraverso un lessico specifico corretto- possedere un metodo di studio capace di individuare i principali nessi logici- saper rielaborare in modo autonomo i contenuti fondamentali- comprendere e interiorizzare i problemi filosofici affrontati
--	--

CONTENUTI TRATTATI:	<p>Kant: "Critica della ragion pura"</p> <p>L'etica kantiana</p> <p>L'estetica kantiana</p> <p>Fichte e la fondazione dell'idealismo</p> <p>Hegel: "Fenomenologia dello Spirito"</p> <ul style="list-style-type: none">- Coscienza- Autocoscienza- Ragione <p>Hegel: il sistema</p> <ul style="list-style-type: none">- lo Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità)- lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia) <p>Schopenhauer. "Il mondo come volontà e rappresentazione"</p> <p>Marx: la concezione materialistica della storia</p> <p>Il Positivismo: - caratteri generali</p> <ul style="list-style-type: none">- la legge dei tre stati di Comte- i principi dell'evoluzionismo di Spencer <p>Bergson: - "Saggio sui dati immediati della coscienza"</p> <ul style="list-style-type: none">- cenni sulla "Evoluzione creatrice" <p>Nietzsche: - apollineo e dionisiaco</p> <ul style="list-style-type: none">- metodo genealogico- morte di dio e oltreuomo- volontà di potenza
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<p>Capacità di sostenere una visione generale in modo argomentato</p> <p>Possesso del lessico di base della disciplina</p> <p>Capacità di partecipare a discussioni su problemi filosofici</p>

METODOLOGIE:	Lezioni del docente, discussioni, ricerche, uso di audiovisivi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Risultati raggiunti anche in relazione ai livelli di partenza Impegno e partecipazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Maurizio Ferraris, <i>Il gusto del pensare</i> , seconda edizione

IRC - RELIGIONE

(Prof.ssa Valeria Cecilia)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Lo studente sa affrontare problematiche legate sulla condizione umana, tra il senso del limite e la personale ricerca della trascendenza; ha raggiunto un sufficiente approccio culturale e linguistico al fenomeno religioso, alla ricerca di Dio e ai suoi contenuti fondamentali; sa confrontare le diverse posizioni dell'ateismo nel pensiero filosofico tra '800 e '900; sa riconoscere i valori umani e cristiani quali il rispetto della dignità umana, la giustizia, la pace, la solidarietà, sa argomentare sulla pena di morte, confrontando Antico e Nuovo Testamento e riflettendo sulle questioni etiche contemporanee; saper riconoscere il valore di chi ha testimoniato la propria fede cristiana, attraverso scelte di vita ispirate al Vangelo di Gesù di Nazareth. Sa utilizzare il concetto di 'persona' nella visione biblica; riconosce la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia, analizzandone criticamente l'insegnamento biblico anche nel contesto della cultura odierna.
CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	La riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche filosofiche e teologiche; la critica alle religioni e cenni sulle varie forme di ateismo nel pensiero di L. Feuerbach, K. Marx, F. Nietzsche e S. Freud; la presenza della religione e il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; il valore della giustizia e la Dottrina sociale della Chiesa; la Bioetica, il rapporto tra scienza e morale; la pena di morte, giustizia o vendetta? Da Genesi 4, 'Nessuno tocchi Caino', al perdono dell'adultera da parte di Gesù in Giovanni 8, 1.11. La biografia e le parole di chi ha vissuto la propria vita alla luce del Vangelo e ha testimoniato la fede in Gesù Cristo: Monsignor Oscar Romero, la sua esistenza, le sue parole, il suo esempio, il suo martirio. La reciprocità dell'uomo e della donna nella visione biblica e la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia, nella visione cristiana e nelle problematiche legate alla cultura odierna.
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Lo studente sa interrogarsi sulla condizione umana, tra il senso del limite e la personale ricerca della trascendenza; ha acquisito un sufficiente approccio

	culturale e linguistico al fenomeno religioso, alla ricerca di Dio e ai suoi contenuti fondamentali; sa riconoscere le diverse posizioni dell'ateismo nel pensiero filosofico tra '800 e '900; prende coscienza criticamente e stima i valori umani e cristiani quali il rispetto della dignità umana, la giustizia, la pace, la solidarietà, anche alla luce di chi ha testimoniato la fede cristiana attraverso le proprie scelte di vita, in relazione all'insegnamento evangelico di Gesù. Conosce il significato di 'persona' nella visione biblica; approfondisce la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia riflettendo sull'insegnamento biblico anche nel contesto della cultura contemporanea.
METODOLOGIE:	Lecture di testi, di brani biblici, dibattiti in classe
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Impegno e assiduità nella partecipazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, video.

SCIENZE MOTORIE (prof. Angelo Imbrogno)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza- padronanza e rispetto del proprio corpo • valori sociali dello sport.
CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>a)Pallavolo: - il gioco e le regole; i fondamentali individuali tecnici di gioco (servizio, palleggio, bagher, schiacciata, muro); ricezione e difesa; preatletismo generale e specifico; l'allenamento; il riscaldamento sportivo; capacità di giocare e di arbitrare.</p> <p>b)Educazione alla Salute:-attività motoria, salute e benessere; conoscenza iniziale del corpo umano:-gli organi,i sistemi e gli apparati; conoscenza delle basilari nozioni igienico-sanitarie e della prevenzione degli infortuni; la sedentarietà; gli effetti del movimento fisico; il lavoro aerobico ed anaerobico; l'allenamento sportivo; teoria e pratica dello stretching.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la conoscenza e la pratica delle attività ludico-sportive per l'acquisizione e il consolidamento di valide e funzionali abitudini permanenti di vita per la salvaguardia della salute; controllo emozionale; maturazione della consapevolezza relativa alla propria corporeità; conoscenza delle basilari nozioni igienico-sanitarie e della prevenzione degli infortuni.

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • tecnico sportive, lezioni frontali e di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>- circa la valutazione è stata privilegiata, favorendo la capacità di autovalutazione, l'osservazione attenta e sistematica degli studenti nell'attività pratica (con particolare riguardo al comportamento, alla partecipazione, all'impegno ed ai risultati raggiunti rispetto ai livelli individuali di partenza)</p> <p>integrata da continue verifiche orali;</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiale sportivo

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti (Circolare n. 75 del 30.10.2025)

Con Delibera n. 29 del 29.10.2025, il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, secondo la legge n.150 del 01.10.2024: "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi"

8.2 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Tipologia A
 Tipologia B
 Tipologia C con descrittori generali
 Tipologia A alunni BES/ DSA
 Tipologia B alunni BES/ DSA
 Tipologia C alunni BES/ DSA con descrittori generali

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Tipologia "A" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S. D.S.A.

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

PROVA ESAME DI MATURITÀ

INDICATORI	PUNT. MAX.	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALORE	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Correttezza dell'iter progettuale	6	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Insufficiente	0,5 - 2	
		Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	Mediocre	2,5 - 3,5	
		Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Sufficiente / discreto	4 - 4,5	
		Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	Buono /ottimo	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	4	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	Insufficiente	0,25 - 1	
		Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Mediocre	1,5 - 2	
		Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Sufficiente / discreto	2,5 - 3	
		Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	Buono /ottimo	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Insufficiente	0,25 - 1	
		Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Mediocre	1,5 - 2	
		Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Sufficiente / discreto	2,5 - 3	
		Elabora una proposta progettuale originale, che denota spiccata autonomia operativa.	Buono /ottimo	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Insufficiente	0,25 - 0,5	
		Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	Mediocre	1	
		Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Sufficiente / discreto	1,5 - 2	
		Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Buono /ottimo	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	3	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Scarso	0,25 - 0,5	
		Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Mediocre	1	
		Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Sufficiente / discreto	1,5 - 2	
		Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	Buono /ottimo	2,5 - 3	
PUNTEGGIO MASSIMO	20/20	PUNTEGGIO ATTRIBUITO			
PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI	10/10	PUNTEGGIO FINALE RAPPORATO IN DECIMI			

8.3 Griglie di valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1		
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50		
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5		
	Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
		II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
		III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
		IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
		V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale		I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
		II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
		III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
		IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
		V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1		
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50		
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50		
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50		
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5		
Punteggio totale della prova					

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

La simulazione della prima prova è stata svolta il 13 marzo 2026.

La simulazione della seconda è stata svolta nei gironi 16, 17 e 18 marzo 2026.

Entrambe le simulazioni si sono svolte regolarmente. Sono stati previsti tempi di consegna maggiori, strumenti compensativi e dispensativi come indicati dai singoli PDP e dal PEI.

Durante lo svolgimento della seconda prova, gli alunni hanno potuto consultare vari cataloghi, libri e materiale cartaceo presenti nell'aula. Gli esiti delle prove sono stati in complesso positivi.

Di seguito sono riportate le tracce della prima e della seconda prova della simulazione d'esame.

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Testo tratto da **Vittorio Sereni**, *Amsterdam*, in *Poesie e prose*, Mondadori, Milano, 2020.

A portarmi fu il caso tra le nove e le dieci d'una domenica mattina svoltando a un ponte, uno dei tanti, a destra lungo il semigelo¹ d'un canale. E non *questa è la casa*, ma soltanto – mille volte già vista – sul cartello dimesso: «Casa di Anna Frank²».

Disse più tardi il mio compagno:
quella di Anna Frank non
dev'essere, non è privilegiata
memoria. Ce ne furono tanti che
crollarono per sola fame senza il
tempo di scriverlo.

Lei, è vero, lo scrisse.

Ma a ogni svolta a ogni ponte lungo ogni canale
continuavo a cercarla senza trovarla più
ritrovandola sempre.

Per questo è una e insondabile³
Amsterdam nei suoi tre quattro
variabili elementi che fonde in tante
unità ricorrenti, nei suoi tre quattro
fradici o acerbi colori che quanto è
grande il suo spazio perpetua⁴, anima
che s'irraggia ferma e limpida su
migliaia d'altri volti, germe dovunque
e germoglio di Anna Frank⁵.

Per questo è sui suoi canali vertiginosa⁶ Amsterdam.

La poesia *Amsterdam* costituisce con altri due testi (*L'interprete* e *Volendam*) un trittico raccolto sotto il titolo complessivo *Dall'Olanda*. In questo gruppo di poesie l'autore riporta le impressioni suscitate da un breve viaggio compiuto in Olanda nel 1961. In particolare, in *Amsterdam*, Sereni racconta di quando, una mattina, si trovò per caso davanti alla casa dove, per sfuggire ai nazisti, si era nascosta la giovane Anna Frank.

¹ **semigelo**: acqua parzialmente gelata.

² **Anna Frank**: Annelies Marie Frank (1929-1945), conosciuta in Italia come Anna Frank, è una giovanissima ragazza ebrea tedesca che si rifugiò ad Amsterdam in occasione delle prime persecuzioni naziste. Costretta successivamente a nascondersi con la sua famiglia per due anni (dal 1942 al 1944), fu scoperta e trovò la morte a quindici anni nel campo di concentramento di Bergen-Belsen. È autrice di un diario, molto famoso, scritto durante la clandestinità e pubblicato dopo la sua scomparsa. Oggi nella sua casa di Amsterdam è stato allestito un museo in sua memoria.

³ **insondabile**: indecifrabile.

⁴ **che quanto è grande il suo spazio perpetua**: che si ripetono uguali per tutta l'estensione della città.

⁵ **germe dovunque e germoglio di Anna Frank**: Anna Frank rappresenta il seme da cui germoglia la vita di Amsterdam. ⁶ **vertiginosa**: che dà le vertigini.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Perché il «compagno» afferma che è giusto che a indicare la casa di Anna Frank sia un cartello semplice, non particolarmente vistoso? Il poeta condivide la sua opinione?
3. Spiega il significato dell'antitesi che appare ai versi 15-16: «senza trovarla più / ritrovandola sempre».
4. Spiega e commenta il verso con cui si chiude la poesia: «Per questo è sui suoi canali vertiginosa Amsterdam». Che cosa intende dire il poeta?

INTERPRETAZIONE

Nella poesia Sereni si sofferma su un evento cruciale della storia del Novecento: la Shoah. Si chiede chi ricordare, come ricordare e, più in generale, riflette sui rapporti tra storia, letteratura e memoria.

Sulla base della poesia proposta e delle tue esperienze e letture personali, elabora una riflessione sull'argomento, facendo riferimento anche ad altri autori e autrici della letteratura italiana e/o europea o altre forme d'arte che si sono espresse sulla stessa tematica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno e «continuazioni»*, Einaudi, Torino, 2014.

3 Maggio 1915

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lisce vibranti che ledono la carne e i muscoli.

Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura

doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre. Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*, intitolato *Psico-analisi*. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
3. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

INTERPRETAZIONE

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo a una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita.

Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Francesca Strumia**, *Il significato della libertà di circolazione, spesso fraintesa*, www.huffingtonpost.it, 25 gennaio 2017.

Quella di circolare è una delle libertà più belle che l'integrazione europea ha portato. [...] Ma perché [...]? La usano in pochi dopo tutto, circa 14 milioni su 500. Si porta dietro uno stuolo di colpe: nei paesi più ricchi l'afflusso di lavoratori comunitari eserciterebbe una pressione al ribasso sui salari; a quelli poveri porterebbe via cervelli e gioventù; è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"; accentua le contraddizioni dell'Europa unita, cittadini itineranti contro richiedenti asilo assiepati alle frontiere in attesa di un destino incerto.

È una libertà spesso fraintesa nel suo significato e nella sua portata. Prima di tutto merita un po' di chiarezza. Libertà di circolazione e sistema Schengen⁶ sono spesso associati e confusi. Ma sono due cose distinte. Schengen riguarda l'abolizione dei controlli alle frontiere, non chi ha o non ha il diritto di passarle.

⁶ **sistema Schengen**: sistema nato a seguito della firma (nell'omonima cittadina del Lussemburgo da cui prende il nome) di una serie di accordi che prevedono l'abolizione delle frontiere interne, sostituite da un'unica frontiera esterna, dove avviene il controllo dei passeggeri. Attualmente fanno parte di quest'area di libera circolazione 25 dei 27 Stati dell'Unione Europea più altri Stati terzi, come Islanda, Norvegia, Svizzera.

Il fulcro della libertà di circolazione è il diritto dei cittadini europei di attraversare le frontiere interne tra gli Stati Membri e risiedere in un altro di questi. Non importa che le frontiere siano aperte o chiuse, presidiate o abbandonate (di quello si occupa il sistema di Schengen). Il punto è che, per un cittadino europeo, passare quelle frontiere è un diritto che può vantare nei confronti degli Stati Membri. [...]

Questa libertà non è scontata, tutt'altro. Contraddice uno dei principi fondamentali del diritto internazionale, secondo cui gli Stati sovrani hanno piena discrezionalità nell'amministrare i propri confini e nel decidere sull'ammissione e l'esclusione degli stranieri. Per la verità anche il diritto internazionale riconosce un concetto di libertà di movimento. Ne parlano sia la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani che il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici⁷.

Si tratta tuttavia di un diritto zoppo: abbraccia il diritto di un individuo di lasciare qualunque paese, ma non il corrispondente diritto di entrare in un altro paese, se non il proprio. [...]

La promessa bellezza di questa libertà è nella concretezza che offre ad alcune aspirazioni del pensiero economico, filosofico e politico. Joseph Carens⁸ è uno dei più strenui difensori del carattere fondamentale della libertà di movimento: un diritto naturale che caratterizza la condizione umana, e la cui restrizione richiede una chiara giustificazione; un diritto, anche, che potenzialmente riequilibra fondamentali disuguaglianze. Ancora, secondo Charles Tiebout,⁹ è il diritto di "votare con i propri piedi", un'opportunità di dissenso e di dissociazione da scelte politiche e formule economiche che un individuo non condivida. In fondo, il movimento, non la sedentarietà fu la condizione originaria del genere umano. Prima dell'era degli Stati e dei confini politici, fu il movimento a consentire la colonizzazione di nuove terre e ad accompagnare l'evoluzione della specie.

Nell'era degli Stati e delle loro divisioni, il movimento ha alimentato la sete di conoscenza dell'uomo. Si pensi ai viaggi dei grandi navigatori che tracciarono, miglio per miglio, anno dopo anno, la mappa del mondo come lo conosciamo.

La libertà di circolazione europea, per quanto legata alla costruzione del mercato unico, raccoglie briciole di questa eredità del pensiero. [...]. Nella sua complessità, ha acuito, forse, alcuni dei problemi dell'Europa unita. Ma ha anche avuto il merito di mitigare due grandi arbitri che governano la condizione umana.

In primo luogo l'arbitrio del caso, che decide a quale stato siamo ascritti alla nascita tramite una nazionalità. E in secondo luogo, l'arbitrio degli Stati sovrani, che includono ed escludono a piacimento dai propri confini e dalla propria sfera di protezione. Gli Stati non proteggono i non cittadini perché, nelle bellissime parole del giurista americano Gerald Neuman, sono "strangers to the constitution"¹⁰.

Il cittadino europeo, proprio grazie all'integrazione europea e alla libertà di circolazione, non è uno straniero in nessuno degli Stati membri, appartiene in certa misura a ognuno di essi.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando scrive che la libertà di movimento, secondo alcuni «è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"»?
3. Spiega il significato dell'espressione «votare con i propri piedi».
4. Spiega in che modo la libertà di circolazione europea mitiga «due grandi arbitri che governano la condizione umana».

⁷ La *Dichiarazione universale dei diritti umani* è un documento sui diritti della persona, a tutela della libertà e della dignità di tutti gli esseri umani, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. Il *Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici* contiene importanti garanzie per la protezione delle libertà civili e politiche degli individui. È stato adottato dall'Assemblea generale dell'ONU il 16 dicembre 1966.

⁸ **Joseph Carens**: docente di scienze politiche all'Università di Toronto e autore di numerosi saggi di politica.

⁹ **Charles Tiebout**: economista statunitense.

¹⁰ **strangers to the constitution**: "stranieri alla costituzione", secondo la celebre definizione Gerald Neuman, professore di Diritto Internazionale, Straniero e Comparato ad Harvard.

PRODUZIONE

La libertà di movimento, pilastro dell'integrazione europea, offre ai giovani opportunità uniche di studio, lavoro e crescita personale. Tuttavia, il mondo contemporaneo pone di fronte a sfide inedite, come ad esempio il terrorismo, le pandemie, le crisi migratorie. Come conciliare la sicurezza con la libertà di circolazione? Come può l'Europa affrontare le sfide del presente (e del futuro) senza tradire i suoi valori fondanti?

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Arundhati Roy**, *Quando arrivano le cavallette*, Guanda, Parma 2009.

Giacché ci stiamo ancora chiedendo se ci sia vita dopo la morte, possiamo mettere sul piatto un'altra domanda: c'è vita dopo la democrazia? E che tipo di vita sarà? Con «democrazia» non intendo un regime astratto e ideale cui aspirare. Mi riferisco al modello in funzione: la democrazia liberale occidentale con le sue varianti, prese così come sono.

E allora, c'è vita dopo la democrazia?

Tentare di rispondere a questa domanda spesso porta a paragonare i diversi sistemi di governo per giungere, in conclusione, a una difesa piccata e anche un po' aggressiva della democrazia. Ha i suoi difetti, diciamo di solito. Non è perfetta, ma è meglio di tutti gli altri sistemi a disposizione. Inevitabilmente, in sala c'è qualcuno che dice: «Afghanistan, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia... preferireste così?»

Se la democrazia sia una sorta di ideale cui devono tendere tutte le società «in via di sviluppo» è un'altra questione. (Io ritengo di sì. La fase iniziale, ancora piena di ideali, può essere davvero inebriante.) La domanda sulla vita dopo la democrazia è da porre a quelli tra noi che vivono già in democrazia, o in paesi che fingono di essere democratici. Non vuole suggerire che si debba ricadere in un modello precedente e ormai screditato di governo totalitario o autoritario. Quello che lascia intendere è che non è la nostra economia, ma l'ideale che ci siamo fatti della democrazia ad aver bisogno di un po' di adeguamenti strutturali. La vera questione, qui, è: che cosa ne abbiamo fatto della democrazia? In cosa l'abbiamo trasformata? Che succede una volta che la democrazia si è consumata? Quando è stata svuotata e privata di senso? Cosa succede quando ciascuna delle sue istituzioni si è fatta metastasi fino a trasformarsi in un'entità maligna pericolosa? Cosa succede ora che democrazia e capitalismo si sono fusi in un unico organismo predatorio dall'immaginazione limitata e costretta, incentrata quasi esclusivamente sull'idea della massimizzazione dei profitti? È possibile invertire questo processo? Un'entità che è mutata può tornare a essere ciò che era prima?

Ciò di cui abbiamo bisogno oggi, per la sopravvivenza del pianeta, è un progetto a lungo termine. Possono i governi democratici, la cui stessa sopravvivenza dipende da risultati immediati, dallo sfruttamento a breve scadenza, offrire questo progetto? Non potrebbe darsi che la democrazia, sacra risposta alle nostre speranze e preghiere a breve termine, baluardo delle nostre libertà individuali nutrice dei nostri sogni più avidi, si riveli uno scacco matto per il genere umano? Non potrebbe darsi che la democrazia abbia tanto successo tra l'umanità moderna proprio perché ne rispecchia la più grande pecca: la miopia? La nostra incapacità di vivere nel presente, e al tempo stesso di guardare molto in là nel futuro, ci rende strani esseri «di mezzo», né bestie né profeti. La nostra intelligenza strabiliante sembra averci privato dell'istinto di sopravvivenza. Saccheggiamo la terra nella speranza di accumulare surplus materiali che compensino quella cosa profonda e indicibile che abbiamo perduto.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando si chiede: «C'è vita dopo la democrazia»?
3. Spiega in che senso la democrazia potrebbe essere vista come espressione della miopia dell'umanità.
4. Indica con quale frase l'autrice descrive in modo particolarmente sarcastico, demistificatorio, l'ideale di democrazia dell'uomo moderno.

PRODUZIONE

Nel brano l'autrice riflette sull'attualità della democrazia, che oggi si trova ad affrontare problemi del tutto nuovi: dalla crisi della rappresentanza alla disinformazione digitale, dall'acuirsi delle disuguaglianze economiche e sociali, al cambiamento climatico. Quale futuro immagini per la democrazia nel XXI secolo? Quali sono, a tuo avviso, i principali ostacoli che dovrà superare? Quali strategie e quali strumenti possono essere messi in campo per rafforzare i suoi principi fondanti di libertà, uguaglianza e partecipazione? Espone le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Massimo Recalcati**, *Mantieni il bacio. Lezioni brevi sull'amore*, Feltrinelli, Milano 2021.

È possibile perdonare un tradimento? È possibile per un amore che ha conosciuto la menzogna, l'impostura, lo spergiuro, tornare ad amare lo stesso? Il perdono è un lavoro atroce. Per certi versi ricorda quello del lutto. Si tratta di digerire psicologicamente una perdita. L'immagine ideale dell'amato si è rotta per sempre. Il vaso è andato in frantumi. E non si può più recuperare, tornare a com'era prima. Ma a differenza del carattere penoso del lavoro del lutto, il lavoro atroce del perdono implica che l'oggetto non sia irreversibilmente morto. È morto, ma è ancora vivo. È andato via, ma è ancora qui.

Possiamo dimenticare un tradimento? Il tempo, come si dice, non dovrebbe curare le ferite? Lo si dimentica per indebolimento, per estinzione naturale del ricordo del trauma del tradimento? Per perdita di memoria? Una sorta di amnesia calerebbe allora sulla ferita dell'amante facendo cadere nell'oblio la percossa subita? Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta, la perdita di una presenza che dava senso al mondo e alla mia esistenza. Questa presenza ora non esiste più. È la doppia esperienza della mancanza che accade in ogni lutto: il mondo senza quella presenza è svuotato di senso e la mia esistenza è un'esistenza perduta come è perduto il mondo.

Il perdono non può mai essere una risposta immediata al tradimento. Esige tempo, come ogni lavoro del lutto. Non esiste lutto rapido o lutto facile, come non esiste perdono reattivo. In questo consiste l'atrocità del suo lavoro: ci vuole tempo. Inoltre, il lavoro del perdono, come quello del lutto, non cancella il trauma della perdita, non può dimenticarlo ma solo provare a rielaborarlo simbolicamente. Perdonare non significa, infatti, dimenticare; *non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona*. Esiste una sola condizione affinché il lavoro del perdono possa giungere a compimento: si tratta di *accogliere l'imperfezione dell'Altro* come una figura della mia stessa imperfezione. Si può perdonare per amore ma si può anche, con la stessa dignità, non riuscire a perdonare per amore. L'imperdonabile con cui il trauma del tradimento ci confronta non è nel tradimento del corpo, ma nel tradimento del patto e della parola che il tradimento del corpo comporta. Un amore può sempre finire; ma il tradimento non implica necessariamente la fine di un amore. Al contrario, chi tradisce e vive con angoscia il suo atto è perché vorrebbe continuare a restare nell'amore; chi tradisce, molto spesso, ama colui che tradisce.

Per questa ragione il dramma del tradimento può coinvolgere anche chi ha tradito se egli è ancora nell'amore. E perdonare se stessi è forse ancora più difficile che perdonare l'Altro. In questo senso un addio è meno atroce e doloroso del tradimento perché, nel tradimento, colui che rompe il patto chiede all'amore di continuare a esistere, chiede all'amore di non morire dopo averlo ferito a morte, chiede che si

passi lungo la via atroce del lavoro del perdono. È solo grazie a questo lavoro che, in fondo, non ha mai veramente una fine – il perdono, come ricorda in diverse occasioni Derrida¹¹, è tale solo se è in grado di “perdonare l'imperdonabile” – che la vita dell'amore può ricominciare, può riprendersi e ripartire. Con l'aggiunta doverosa che non siamo padroni di questo lavoro. Non si può decidere di perdonare. È solo il lavoro atroce del perdono che può far accadere il perdono. Non come un suo esito, ma come una sorta di dono supplementare, come una specie di grazia.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Che rapporto c'è tra tradimento e fine di un amore?
3. Che cosa intende dire l'autore quando afferma «Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta»?
4. Spiega la frase «*non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona*».
5. Perché il perdono viene definito un «dono supplementare, come una specie di grazia»?

PRODUZIONE

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, confrontati criticamente con la tesi dell'autore e proponi una tua riflessione sul rapporto tra tradimento e perdono. In particolar modo rifletti sul ruolo della fiducia nelle relazioni umane e sulle conseguenze che il suo venire meno comporta. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Jonathan Bazzi**, *Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...»*, www.corriere.it, 1 marzo 2025.

«Da alcuni mesi evito di uscire di casa.

Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l'idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell'attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l'aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d'origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi

¹¹ **Derrida**: Jacques Derrida (1930-2004), filosofo e saggista francese.

sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all'isolamento domestico.

Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. [...] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?»

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni - afferma di vivere da mesi.

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare, chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giovanni De Mauro**, *Nuove*, www.internazionale.it, 21 febbraio 2025.

«Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive.

Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. “Le paure per le cose vecchie quando erano nuove” è il suo sottotitolo.

Sullo *Spectator* di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso “come assumere droghe”.

Sul *New York World* del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d'assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate.

La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l'abuso di ascolto radiofonico. Sul *Cincinnati Enquirer* del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il *radio perpetuum*, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile “ammorbidimento cerebrale”.

Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]

Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent'anni su Pessimists archive.»

Nel brano l'autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l'avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura?

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M536 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE
CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE, PLASTICHE E SCULTOREE

"Se potessi, mi riempirei la casa di tutti gli animali possibili. Farei ogni sforzo non solo per osservarli, ma anche per entrare in comunicazione con loro. Non farei questo in vista di un traguardo scientifico (non ne ho la cultura né la preparazione), ma per simpatia e perché sono sicuro che ne trarrei uno straordinario arricchimento spirituale e una compiuta visione del mondo."

*"Naviga cauta sicura e segreta,
 Tenta la via con gli occhi telescopici
 Graziosa ripugnante logaritmica.
 Ecco ha trovato il compagno-compagna,
 Ed assapora trepida
 Tesa e pulsante fuori del suo guscio
 Timidi incanti di ancipiti amori."*

da: Primo Levi, *Ranocchi sulla luna*, Einaudi, 2014 (una citazione e alcuni versi della poesia "La chiocciola")

A proposito del rapporto tra Levi e il mondo animale il curatore del volume Ernesto Ferrero osserva: "Gli animali non rappresentano una curiosità marginale o un divertimento accessorio, ma sono parte integrante del suo immaginario e della sua moralità: rappresentano un diverso modo di parlare delle scelte che ogni uomo deve affrontare."

Nell'opera di Levi il simbolo ha un ruolo fondamentale come strumento interpretativo delle cose e degli uomini; mosso dal suo profondo amore per tutta la natura, e in particolare per le bestie più umili, in ognuna di esse egli vede ciò che le fa simili all'uomo, con le sue bizzarrie, i suoi bisogni, le sue debolezze, in una trasformazione che le rende amabili proprio perché specchio della profonda umanità di chi le guarda.

In tale ottica, traendo ispirazione dal testo di Levi e basandosi sulla propria sensibilità, esperienza personale e capacità espressiva, il candidato realizzi sul tema della metafora tratta dal mondo animale un progetto personale, costituito da una o più immagini, che possano essere lette e interpretate anche alla luce di problematiche poste dalla realtà contemporanea.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera bidimensionale o tridimensionale illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M536 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE
CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE, PLASTICHE E SCULTOREE

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**FIRMA PER APPROVAZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI
CLASSE DELLA 5A LA a.s. 2025/2026**

	PROF.SSA PAOLA CARTA	<i>Paola Carta</i>
DOCENTI	PROF.SSA GIOVANNA MARINI	<i>Giovanna Marini</i>
	PROF.SSA GRAZIA IMPERIO	<i>Grazia Imperio</i>
	PROF. ANGELO IMBROGNO	<i>Angelo Imbrogno</i>
	PROF. GIUSEPPE PERRI	<i>Giuseppe Perri</i>
	PROF.SSA MARIA ASSUNTA GASBARRO	<i>Maria Assunta Gasbarro</i>
	PROF.SSA GABRIELLA POLIDORO	<i>Gabriella Polidoro</i>
	PROF.SSA VALERIA CECILIA	<i>Valeria Cecilia</i>
	PROF.SSA MARIA CONCETTA SQUEGLIA	<i>Maria Concetta Squeglia</i>
	PROF. GABRIELE CAPORUSCIO	<i>Gabriele Caporuscio</i>